

# ETT S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SESTRI 37 - 16154 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03873640100
Numero Rea	GE 000000386517
P.I.	03873640100
Capitale Sociale Euro	850.000
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	225.000	183.026
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>225.000</b>	<b>183.026</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	37.603	50.137
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	224.364	96.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.631	97.693
5) avviamento	295.779	345.265
6) immobilizzazioni in corso e acconti	478.279	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.108.656</b>	<b>589.095</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.099.680	1.133.659
3) attrezzature industriali e commerciali	2.812	3.487
4) altri beni	290.038	313.517
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.392.530</b>	<b>1.450.663</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	99.071	99.071
b) imprese collegate	37.500	37.500
d) altre imprese	77.852	47.682
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>214.423</b>	<b>184.253</b>
3) altri titoli	123.495	89.495
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>337.918</b>	<b>273.748</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.839.104</b>	<b>2.313.506</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	45.000	445.853
4) prodotti finiti e merci	16.143	40.186
<b>Totale rimanenze</b>	<b>61.143</b>	<b>486.039</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.636.426	6.790.451
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>6.636.426</b>	<b>6.790.451</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.039	10.342
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>190.039</b>	<b>10.342</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.095	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>21.095</b>	<b>0</b>
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	479.553	1.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.451	40.755
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>503.004</b>	<b>42.574</b>
4-ter) imposte anticipate		

esigibili entro l'esercizio successivo	119.516	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.803	16.234
Totale imposte anticipate	143.319	16.234
<b>5) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.094.186	2.154.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.577	44.070
Totale crediti verso altri	3.145.763	2.198.695
<b>Totale crediti</b>	<b>10.639.646</b>	<b>9.058.296</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	0	100
3) danaro e valori in cassa	4.321	2.234
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.321</b>	<b>2.334</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>10.705.110</b>	<b>9.546.669</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	165.508	1.897
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>165.508</b>	<b>1.897</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>13.934.722</b>	<b>12.045.098</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>850.000</b>	<b>744.035</b>
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.000	0
IV - Riserva legale	64.499	53.362
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	835.405	623.806
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	313.588	222.737
Utile (perdita) residua	313.588	222.737
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.088.492</b>	<b>1.643.940</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	172.599	210.747
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>172.599</b>	<b>210.747</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>959.595</b>	<b>834.054</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	750.000	0
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>750.000</b>	<b>0</b>
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.612.235	2.180.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.844.442	2.261.803
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>5.456.677</b>	<b>4.442.276</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.300.000
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>0</b>	<b>1.300.000</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.791.645	1.988.899
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.791.645</b>	<b>1.988.899</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.902	121
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>219.902</b>	<b>121</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.530	26.500
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>54.530</b>	<b>26.500</b>

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.009	682.563
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>309.009</b>	<b>682.563</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.269	167.013
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>160.269</b>	<b>167.013</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.368	184.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.335	32.835
<b>Totale altri debiti</b>	<b>275.703</b>	<b>217.745</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>10.017.735</b>	<b>8.825.117</b>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	696.301	531.240
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>696.301</b>	<b>531.240</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>13.934.722</b>	<b>12.045.098</b>

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	180.000	180.000
Totale fideiussioni	180.000	180.000
Totale rischi assunti dall'impresa	180.000	180.000
Totale conti d'ordine	180.000	180.000

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.338.157	10.172.983
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(390.854)	186.540
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	693.735	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	186.509	8.190
altri	3.777	77.153
Totale altri ricavi e proventi	190.286	85.343
Totale valore della produzione	12.831.324	10.444.866
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.209.557	600.770
7) per servizi	5.460.688	4.556.679
8) per godimento di beni di terzi	240.985	204.316
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.530.669	2.968.487
b) oneri sociali	851.597	788.816
c) trattamento di fine rapporto	221.474	196.486
e) altri costi	21.349	20.223
Totale costi per il personale	4.625.089	3.974.012
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	186.218	141.365
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	142.525	121.660
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	34.233
Totale ammortamenti e svalutazioni	368.743	297.258
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.043	(40.186)
13) altri accantonamenti	6.500	6.500
14) oneri diversi di gestione	276.531	117.391
Totale costi della produzione	12.212.136	9.716.740
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	619.188	728.126
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	617	0
altri	0	3.212
Totale proventi diversi dai precedenti	617	3.212
Totale altri proventi finanziari	617	3.212
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	304.726	270.364
Totale interessi e altri oneri finanziari	304.726	270.364
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.765)	(1.393)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(305.874)	(268.545)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	2.582
Totale svalutazioni	0	2.582
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	(2.582)

E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	9.133	2.708
Totale proventi	9.133	2.708
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	45
Totale oneri	0	45
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	9.133	2.663
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	322.447	459.662
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	174.093	214.818
imposte differite	(38.148)	(29.351)
imposte anticipate	127.086	(51.458)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.859	236.925
23) Utile (perdita) dell'esercizio	313.588	222.737

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, bilancio che chiude con un utile di esercizio di Euro 313.588 contro un utile di euro 222.737 dell'anno precedente.

La presente nota integrativa predisposta ai sensi art. 2427 Codice Civile è stata redatta a completamento dell'informativa risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico. Si informa inoltre che è stata predisposta la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 Codice Civile e che si è provveduto ad integrare il contenuto minimo ivi previsto con le indicazioni e le informazioni che sono state ritenute utili per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Preliminarmente all'esposizione di dettaglio della informativa di bilancio si dà atto che:

- a) lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile;
- b) i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- c) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2;
- d) non si è proceduto alla suddivisione, al raggruppamento, all'aggiunta o all'adattamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, salvo quelle imposte dall'adattamento alle disposizioni dei D.Lgs. n. 5 e 6 del 2003;
- e) non sono intervenuti rischi e perdite di competenza dell'esercizio conosciuti dopo la chiusura di questo;
- f) si rileva che non esistono beni, tuttora nel patrimonio aziendale, per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi delle varie leggi in materia;
- h) le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa;
- i) tutti gli importi in Bilancio e in Nota Integrativa sono stati espressi in unità di Euro.

Attività svolte

La Società opera:

- nell'ambito dello Smart government, nella realizzazione di sistemi informativi per il lavoro e la formazione, attraverso la realizzazione di progetti di sviluppo e conduzione dei sistemi SIL per la Pubblica Amministrazione, sia a livello centrale sia a livello locale;
- nell'ambito dell'area New Media, attraverso lo sviluppo di sistemi basati su tecnologie innovative (sistemi multitouch, smartphone, tablet, interfacce gestuali, realtà aumentata) negli ambiti applicativi legati all'edutainment, alla cultura, al turismo, alla formazione interattiva e al marketing (digital signage);
- nell'ambito della Ricerca e sviluppo, attraverso il coordinamento e la realizzazione di numerosi progetti sia a livello nazionale che europeo, negli ambiti della biomedicina e bioingegneria, dell'analisi di tossicità e neurotossicità delle sostanze, dell'analisi dei dati ambientali, delle tecnologie al servizio delle smart cities (turismo, logistica, trasporti, efficienza energetica).

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

#### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

#### Criteri di valutazione - Art. 2427 c.c. comma1, n. 1

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

#### Immobilizzazioni

##### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, negli esercizi futuri risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe viceversa ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

##### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, negli esercizi futuri risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni eventualmente effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I beni di consumo così come quelli di scarso valore unitario e con un utilizzo limitato nel tempo sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio.

#### Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto e ridotte in caso di in caso di durevole riduzione di valore del patrimonio netto delle società partecipate a seguito di perdite.

Nel caso in cui il valore a bilancio di alcune partecipazioni risulti superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto desunta dall'ultimo bilancio approvato tale valore viene mantenuto qualora attribuibile agli elementi dell'attivo della società partecipata (immobilizzazioni materiali, magazzino e/o avviamento); il mantenimento del valore viene adeguatamente motivato nel commento della voce.

#### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo medio di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### Lavori in corso di esecuzione

Sia i lavori di esecuzione con tempo di realizzo inferiore all'anno, sia le commesse con tempo di realizzo superiore ai dodici mesi vengono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali ragionevolmente maturati in funzione dello stato di avanzamento lavori.

L'iscrizione dei proventi tra le "rimanenze" ovvero tra i "ricavi" si basa sulla definitività della liquidazione dei corrispettivi stessi, definitività che discende dalla avvenuta produzione degli effetti giuridici dell'accettazione relativi al passaggio della proprietà o del rischio.

L'utile o la perdita viene riconosciuto in base alla percentuale di avanzamento dei lavori, determinata in funzione dei corrispettivi contrattuali eseguiti fino alla data di chiusura del bilancio.

#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. Gli eventuali crediti iscritti in questa voce, sorti in valuta estera sono stati convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

La conversione al tasso di cambio a pronti a fine esercizio precede la valutazione al presunto valore di realizzo, ai sensi dell'art. 2426 n.8 codice civile.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Anche i debiti in valuta sono convertiti al cambio a pronti a fine anno.

#### Liquidità

I saldi dei conti correnti valutari e le disponibilità di cassa in valuta estera sono preliminarmente convertiti al tasso di cambio a fine esercizio.

### Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, indicando il reale rischio quando i valori nominali non rispecchiano l'impegno assunto. Gli impegni non quantificabili e le garanzie per debiti già iscritti nel passivo del bilancio non vengono indicati nei conti d'ordine ma adeguatamente commentati nella Nota Integrativa. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono indicati nelle note esplicative e danno luogo ad accantonamenti, secondo i criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

### Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate

Sono di natura commerciale se non diversamente indicato nel commento delle voci e regolati a condizioni di mercato.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

### Contributi in conto esercizio

Sono dovuti sia in base alla legge, sia in base a disposizioni contrattuali e sono rilevati per competenza e non per cassa ed indicati distintamente in apposita sottovoce della voce A5. Deve trattarsi di contributi che abbiano natura di integrazione dei ricavi della gestione

caratteristica o delle gestioni accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri. I contributi in conto esercizio vanno rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

#### Ammortamenti e spese di manutenzione

Le aliquote di ammortamento applicate che soddisfano il criterio della prudenza, seguono il piano di ammortamento stabilito in linea con la stimata residua possibilità di utilizzo di ciascun cespite.

Le spese di manutenzione e di riparazione sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio in cui si sostengono, ad eccezione di quelle che rivestono natura incrementativa del valore del bene a cui si riferiscono.

#### Utili o perdite su cambi

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti in corso d'anno sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle eventuali imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate, per un importo pari a euro 225.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	183.026	41.974	225.000
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>183.026</b>	<b>41.974</b>	<b>225.000</b>

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	62.671	240.000	153.222	456.824	-	912.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.534	144.000	55.529	111.559	-	323.622
Valore di bilancio	50.137	96.000	97.693	345.265	0	589.095
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	220.455	7.045	-	478.279	705.779
Ammortamento dell'esercizio	12.534	92.091	32.107	49.486	-	186.218
<b>Totale variazioni</b>	<b>(12.534)</b>	<b>128.364</b>	<b>(25.062)</b>	<b>(49.486)</b>	<b>478.279</b>	<b>519.561</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	62.671	460.455	160.267	456.824	-	1.140.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.068	236.091	87.636	161.045	-	509.840
Valore di bilancio	37.603	224.364	72.631	295.779	478.279	1.108.656

#### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti in esercizi precedenti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili, considerate

non distribuibili fino all'importo residuo da ammortizzare dei costi stessi, nonché dai flussi di reddito previsti dal piano industriale triennale.

Le spese di ricerca e di sviluppo diverse sostenute nell'anno (costi di ricerca su nuovi prodotti, costi aumento capitale sociale, costi di formazione, costi di impianto nuove sedi) non sono state capitalizzate, ma interamente spese nell'esercizio.

#### Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che corrisponde a un periodo di 5 esercizi.

In particolare sono stati iscritti in questa voce i costi sostenuti per l'acquisto o per la produzione interna delle librerie e dei codici sorgenti di software proprietari. I benefici futuri per l'impresa, ritenuti almeno pari alla quota di ammortamento, sono stati calcolati in termini di ricavi diretti secondo l'OIC 24.

Sono stati iscritti nell'esercizio costi per euro 215.455, relativi a software prodotti internamente e di cui è in fase di registrazione il relativo copyright presso la SIAE, di cui alla tabella seguente:

Descrizione progetto	Costi
modulo creazione e gestione di ambienti di realtà virtuale per creare città virtuali - ett mbox	25.416
modulo interoperabilità con piattaforme di gestione semantica delle informazioni - ett jump	41.167
modulo per la presentazione di big data su dispositivi mobile - ett jump	120.400
modulo riconoscimento immagini - ett mbox	28.471
Totale	215.455

L'ammortamento è stato definito coerentemente con i piani di flussi di reddito in cinque anni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione stimata prudenzialmente.

#### Costi per licenze e marchi

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. I costi imputati in questa voce sono relativi a licenze software per utilizzo interno e sono stati ammortizzati nell'esercizio con l'aliquota costante del 20%.

#### Avviamento

L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale accoglie il costo sostenuto come goodwill a seguito dell'acquisto di un ramo aziendale dal Consorzio Fai Innovazione, avente per oggetto la gestione di servizi innovativi basati sull'applicazione di tecnologie ICT al sistema dell'autotrasporto nazionale, nonché l'avviamento pagato nell'ambito del contratto di acquisto del ramo di azienda Esalab avente ad oggetto la fornitura di servizi, soluzioni e consulenze in materia di ict e e-government, maggiori importi pagati non attribuibili direttamente ad alcun cespite specifico. In entrambi i casi, l'avviamento viene ammortizzato, con il consenso del collegio sindacale entro un periodo di 10 esercizi, e tale ammortamento è coerente con il periodo di pay back dell'investimento.

#### Immobilizzazioni in corso

Sono iscritti infine costi per immobilizzazioni in corso per euro 478.279 relativi alla realizzazione di software coperti da copyright, al momento non ancora in grado di produrre flussi di ricavo e di cassa, relativi ai seguenti progetti:

Descrizione progetto	Costi
modulo per la creazione e gestione di video 360 - mbox	104.241
piattaforma gestione e condivisione documentale - ett jump	146.335
modulo software per la gestione ed inserimento di anagrafiche web 2.0 - ett jump	20.419
modulo per la gestione real time di dati da sensori distribuiti - controller ett mbox	21.837
interfacce mobile per la gestione real time del controller ett mbox	27.482
interfacce software gestione delle interazioni sensori e audio/suoni del controller - ett mbox	74.948
modulo software per la gestione in cloud dei dati - ett jump	83.019
<b>Totale</b>	<b>478.279</b>

Si precisa che tutti i costi capitalizzati nelle Immobilizzazioni immateriali, rispettano il principio generale dell'utilità ripetuta, ossia i costi sono relativi ad attività immateriali completate e che hanno una utilizzazione economica produttiva di benefici per l'impresa lungo un arco temporale di più esercizi, producendo delle componenti positive di reddito rapportate ai nuovi mercati e ai nuovi prodotti alla cui acquisizione mira la Vostra società.

Al fine di giustificare l'iscrizione di tali costi nell'attivo patrimoniale si precisa che i costi capitalizzati rispondono ai requisiti indicati dai Principi Contabili. Infatti:

- i programmi sono chiaramente definiti e i costi sono distintamente identificati e attendibilmente misurati; le voci principali di costo iscritte all'attivo patrimoniale rientrano nell'elenco fornito dai Principi Contabili e comprendono sia costi interni (personale) sia costi esterni (consulenze tecniche);
- i costi sono riferiti a progetti realizzabili, cioè tecnicamente fattibili, per il quale l'impresa possiede le risorse finanziarie, tecnologiche e umane, necessarie per completare i progetti e per commercializzare i prodotti;
- i costi sostenuti sono recuperabili, come detto, tramite il conseguimento di ricavi che saranno ottenuti grazie all'utilizzo diretto di tali beni immateriali, in misura superiore all'ammontare degli ammortamenti.
- il valore residuo di mercato del bene immateriale non è inferiore al valore iscritto a bilancio.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.368.192	4.500	643.611	2.016.303
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	234.533	1.013	330.094	565.640
<b>Valore di bilancio</b>	1.133.659	3.487	313.517	1.450.663
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	84.391	84.391

<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	43.512	43.512
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	33.979	675	107.870	142.524
<b>Altre variazioni</b>	-	-	43.512	43.512
<b>Totale variazioni</b>	(33.979)	(675)	(23.479)	(58.133)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.368.192	4.500	684.490	2.057.182
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	268.512	1.688	394.452	664.652
<b>Valore di bilancio</b>	1.099.680	2.812	290.038	1.392.530

### Terreni e Fabbricati

Nella Voce è iscritto l'immobile di proprietà sito in Genova, Via Sestri 37, acquistato nel 2008. L'immobile ospita la sede legale della Società. E' stata scorporata ed esclusa da ammortamento la parte imputata a costo del terreno pari a 240.000 euro: su tale quota non è iscritto alcun fondo ammortamento. L'immobile è gravato da una ipoteca a garanzia del mutuo bancario acceso per l'acquisto.

### Attrezzature

La voce è costituita da attrezzature per allestimento museale.

### Altri beni

La voce è costituita dai costi sostenuti per l'acquisto di macchine elettroniche, di mobili e arredi e di macchine ordinarie d'ufficio. Le variazioni registrano la sostituzione di macchine obsolete con processori di ultima generazione.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono le seguenti:

Fabbricati e costruzioni leggere	3%
Impianti, macchinario	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	99.071	37.500	47.682	184.253	89.495
Valore di bilancio	99.071	37.500	47.682	184.253	89.495
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	30.170	30.170	34.000
Totale variazioni	-	-	30.170	30.170	34.000
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	99.071	37.500	77.852	214.423	123.495
Valore di bilancio	99.071	37.500	77.852	214.423	123.495

Partecipazioni in imprese controllate o collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5), si da atto che sono iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie le seguenti partecipazioni.

#### **Xedum Srl**

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Xedum Srl

Sede legale: Genova, Via Sestri 37/2

Oggetto sociale: prestazione di servizi nel campo della comunicazione e dei media.

Capitale Sociale: Euro 30.000

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 73.041

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro 2.546

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2014

Quota posseduta: 75,00%

Iscrizione a bilancio: 93.750

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione è stata valutata al costo e che sebbene tale valore sia superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2014; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 73.041 x 0,75 = 54.781), si è deciso di mantenere il valore di costo in quanto il minor valore non è da considerarsi durevole: i dati previsionali indicano un aumento significativo sia dei ricavi (passati da euro 231 k del 2013 a 505 k del 2014 e stimati a circa 500 nel 2015) sia dei margini.

#### **Ett Solutions Ltd**

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Ett Solutions Ltd

Sede legale: 1 Turners Reach House, 8 - 10 Chelsea EmB., London SW3 4LE, UK.

Oggetto sociale: sviluppo di applicazioni museali

Capitale Sociale: Euro 121 (UK£ 100)

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2015

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 202

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro 73

Quota posseduta: 95,00%

Iscrizione a bilancio: Euro 121

La società opera in un contesto internazionale (Regno Unito, Stati Uniti d'America e Nord Europa).

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione è stata valutata al costo (stimato al tasso di cambio corrente alla data dell'operazione e pari a euro 121) e che tale valore non è inferiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2015; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 202 x 0,95 = 192).

### **Wavelab Srl**

Società controllata

Tipo di controllo: maggioranza dei voti in assemblea

Ragione sociale: Wavelab Srl

Sede legale: Milano, Viale Abruzzi 20

Oggetto sociale: comunicazione con nuovi sistemi di interfaccia.

Capitale Sociale: Euro 10.000

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2014

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato: Euro 10.000

Risultato dell'ultimo esercizio approvato: Euro zero

Quota posseduta: 52,00%

Iscrizione a bilancio: 5.200

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione è stata valutata al costo (pari a euro 5.200) e che tale valore non è inferiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata del primo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2014; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 10.000 x 0,52 = 5.200).

### **Società Cooperativa Focus**

Società collegata

Tipo di collegamento: influenza dominante

Ragione Sociale: Società Cooperativa Focus

Sede legale: Genova, Via Nino Ronco 31

Oggetto sociale: formazione, riqualificazione e orientamento professionale

Capitale Sociale: Euro 75.750,

Ultimo bilancio approvato: 31.12.2014

Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio approvato (2013): Euro 74.531

Risultato dell'ultimo esercizio approvato (2013): perdita di Euro 715

Quota posseduta: 33,00%

Iscrizione a bilancio: Euro 37.500

Ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 codice civile, si fa presente che la partecipazione, è stata valutata al costo e che tale valore pur essendo superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio della partecipata dell'ultimo bilancio approvato (Bilancio al 31.12.2014; quota di Patrimonio Netto pari a Euro 74.531 x 0,33 = 24.595) non è stato svalutato in quanto la perdita non è considerata di carattere durevole: anche in questo caso i dati previsionali indicano un aumento sia dei ricavi sia dei margini.

### **Consorzio Via del Campo Scrl**

Il Consorzio (iscritto a bilancio per euro 27.670) di cui Ett possiede un terzo delc capitale sociale, gestisce il museo De André in Via del Campo a Genova.

Le partecipazioni in altre imprese di maggiore interesse sono le seguenti:

#### Consorzio Train

Il Consorzio Train (iscritto a bilancio per euro 4.050) si occupa, in particolare nel mezzogiorno d'Italia, di ricerca e sviluppo di tecnologie nel settore del trasporto innovativo, nonché del loro trasferimento all'industria italiana, compresa la Piccola Media Industria (P.M.I.), anche utilizzando allo scopo finanziamenti nazionali, regionali e comunitari.

#### Consorzio Si4life

Il Consorzio (iscritto a bilancio per euro 5.000) ha come scopo la creazione di un polo dell'innovazione scientifico-tecnologica per la ricerca di base, transnazionale e applicata con lo scopo di sviluppare ausili, prodotti protesici, strategie riabilitative e di re-training, metodologie didattiche, supporto aptico e architettonico, volti all'inserimento sociale e al mantenimento, conseguimento, recupero di abilità, autonomie, funzioni e qualità di vita nei disabili sensoriali, neuro motori, cognitivi e/o mentali e negli anziani.

#### Consorzio Stress Scrl

Il Consorzio Stress (iscritto a bilancio per euro 8.000), primo distretto ad alta tecnologia sulle costruzioni sostenibili, ha l'obiettivo di valorizzare i livelli di competitività ed innovazione nel settore delle costruzioni, mediante la costituzione di un network attivo tra imprese, università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale campano. Alle attività di ricerca e sviluppo, avviate con un investimento iniziale di 50 milioni di euro, partecipano l'Università di Napoli Federico II, l'Università del Sannio e numerose imprese nazionali operanti nel settore.

#### Altre partecipazioni

Ett detiene anche le seguenti partecipazioni di minor rilievo:

- Consorzio Tecnomar (Euro 3.500)
- Polo di Innovazione SA (Euro 250)
- Consorzi Eurofidi, Fidimpresa e Retefidi (consorzi di garanzia iscritti per Euro 28.982)
- Play Marche Srl (Euro 400).

Si segnala infine che Ett ha acquisito la qualità di socio nell'Associazione di scopo Tecnobionet.

#### Altri titoli

Si tratta delle seguenti quote:

- Fondi Unicredit e Fondi Veneto Banca (Euro 57.495): fondi acquistati a garanzia di linee di credito;
- Fondi Bnl (Euro 66.000): fondi costituiti per la copertura finanziaria di una quota del debito per Trattamento fine rapporto.

## Attivo circolante

S espongono di seguito le movimentazioni dell'attivo circolante alla fine dell'esercizio: le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	445.853	(400.853)	45.000

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	40.186	(24.043)	16.143
<b>Totale rimanenze</b>	<b>486.039</b>	<b>(424.896)</b>	<b>61.143</b>

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

#### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione, di durata stimata inferiore ai dodici mesi, sono relativi a prestazioni svolte in base a contratti di servizi contrattualizzati nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, alla data di chiusura dell'esercizio sulla base del costo del personale impiegato nei progetti, rispetto a quello preventivato (metodo della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento).

#### Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo medio di acquisto e il costo corrente alla chiusura dell'esercizio.

### Attivo circolante: crediti

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.790.451	(154.025)	6.636.426	6.636.426	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	10.342	179.697	190.039	190.039	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	21.095	21.095	21.095	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	42.574	460.430	503.004	479.553	23.451
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	16.234	127.085	143.319	119.516	23.803
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.198.695	947.068	3.145.763	3.094.186	51.577
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.058.296</b>	<b>1.581.350</b>	<b>10.639.646</b>	<b>10.540.815</b>	<b>98.831</b>

#### Crediti verso clienti

I singoli crediti verso clienti sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale al netto del Fondo svalutazione crediti e sono così suddivisi:

Area geografica.	Clienti
Italia	6.363.438
Europa	341.668
America	4.630
Asia	8.780
	6.718.516
meno Fondo svalutazione crediti	-82.090
Crediti a bilancio	6.636.426

Non risultano a fine esercizio crediti in valuta estera.

Si segnala che i crediti iscritti in bilancio vantati verso società o enti residenti in paesi esteri sono considerati non esposti al cosiddetto "rischio paese":

Il Fondo svalutazione crediti a fine esercizio è ritenuto capiente per coprire i rischi di insolvenza relativi ai crediti iscritti a bilancio a fine esercizio.

Il Fondo si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti inizio esercizio	56.232
Utilizzo nell'esercizio	- 14.143
Accantonamento esercizio	40.000
Fondo svalutazione crediti fine esercizio	82.090

L'accantonamento è stato fatto in misura pari allo 0,6% dell'importo dei crediti: l'accantonamento medio degli ultimi 5 esercizi (0,5% dei crediti) risulta superiore all'utilizzo medio del fondo per perdite sui crediti iscritti in bilancio (pari allo 0,2%); il Fondo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 risulta pari all'1,2 dei crediti 2015 e pari all'1,7 dei crediti medi del periodo 2011-2015.

Fondo svalutazione crediti	2011	2012	2013	2014	2015	media
Fondo iniziale	14.857	28.057	46.400	21.999	56.232	33.509
Utilizzo	0	0	-39.600	0	-14.143	-10.749
Accantonamento	13.200	18.343	15.199	34.233	40.000	24.195
Fondo finale	28.057	46.400	21.999	56.232	82.089	46.955

Analisi	2011	2012	2013	2014	2015	media
Crediti verso clienti	2.669.359	3.620.811	4.440.670	6.846.683	6.718.516	4.859.208
Accantonamento	0,5%	0,5%	0,3%	0,5%	0,6%	0,5%
Utilizzo	0,0%	0,0%	-0,9%	0,0%	-0,2%	-0,2%
Fondo	1,1%	1,3%	0,5%	0,8%	1,2%	1,7%

### Crediti verso imprese controllate

Sono iscritti i seguenti crediti

- Xedum Srl: Euro 152.988 per crediti per attività di servizi;
- Ett Solutions Ltd: Euro 36.732 di cui Euro 36.390 per crediti da attività di servizi prestate e Euro 342 per crediti per anticipazioni;
- Wavelab Srl: Euro 319 per crediti per anticipazioni.

Tali crediti sono regolati a condizioni di mercato. I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di rea-lizzo, che corrisponde in questo caso al valore nominale.

### Crediti verso imprese collegate

Sono iscritti i seguenti crediti

- Focus Srl: Euro 1.742 per crediti per attività di servizi;
- Consorzio Via del Campo: Euro 19.353 per crediti da attività di servizi prestate;

Anche tali crediti sono regolati a condizioni di mercato e iscritti secondo il presumibile valore di rea-lizzo, che corrisponde in questo caso al valore nominale.

### Crediti tributari

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo si riferiscono principalmente al credito per Iva per euro 294.043, sorto a seguito dell'introduzione della disciplina dello split payment nell'ambito della fatturazione verso la Pubblica Amministrazione, e a un credito di imposta per euro 159.967 per la ricerca, iscritto ai sensi dall'art. 3 del D.L. 23.12.2013 n. 145: in base a tale disposizione la società usufruisce a partire dal 1° gennaio 2016 di un importo pari al 25% (50% per i costi di personale qualificato e per i contratti di ricerca con

università o enti) dell'incremento delle spese di ricerca dell'anno (2015), rispetto al triennio precedente (2012 - 2014): i costi sostenuti nel periodo sono stati verificati e validati dal Collegio Sindacale. Infine è stato iscritto un credito di imposta per euro 24.598 per assunzioni qualificate, concesso con Decreto del Ministero del lavoro per assunzioni 2013, ma reso certo e determinato nel 2015.

I crediti esigibili oltre l'esercizio, si riferiscono al credito generato dall'istanza di rimborso Ires, relativo ai costi del personale e assimilati del periodo 2007 - 2011 (euro 23.451): tale credito è stato ridotto a euro 17.304 per un rimborso parziale nell'esercizio.

#### Imposte anticipate

E' stato iscritto un credito per imposte anticipate relativo alle minori imposte che si ha la ragionevole certezza di sostenere grazie alla disciplina di cui all'art. 1, commi da 37 a 45, della L. 190/2014 (cd. Patent Box), per cui la società ha presentato Istanza di accesso alla procedura di accordo preventivo per il regime agevolato in data 30 dicembre 2015 per l'esercizio 2015.

L'agevolazione potrà essere usufruita a seguito della conclusione della procedura di ruling con l'Agenzia delle Entrate nel corso del 2016 ma avrà valenza sull'esercizio 2015, tramite la presentazione di apposita dichiarazione integrativa a favore o istanza di rimborso.

#### Crediti verso altri

I crediti verso altri, sono composti sostanzialmente (per euro 2.838.849) da crediti per ricavi generati dall'attività di ricerca finanziata, in grande parte già conclusi e rendicontati e quindi di sicura esigibilità.

I crediti nascono dalla rilevazione per competenza dei contributi ottenuti in base alla stima del costo del personale sostenuto nell'esercizio in rapporto a quello preventivato per la durata del progetto finanziato e sottoposto a rendicontazioni periodiche.

I crediti esigibili oltre l'esercizio sono composti da depositi cauzionali e da crediti per versamenti fatti a copertura del Fondo trattamento di fine mandato.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), si rileva infine che non sono iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	100	(100)	0
Denaro e altri valori in cassa	2.234	2.087	4.321
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.334</b>	<b>1.987</b>	<b>4.321</b>

#### Denaro e valori in cassa

Le disponibilità di denaro in cassa sono rappresentate da denaro contante depositato presso le casse delle diverse unità locali e sono iscritte per il loro effettivo importo. La consistenza fisica è rappresentata da liquidità espressa interamente in euro.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	1.897	163.611	165.508
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.897	163.611	165.508

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del Patrimonio Netto.

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale, pari ad euro 850.000, versato per euro 625.000, è composto da n. 850.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

Le azioni risultano interamente sottoscritte, ma il capitale sociale corrispondente non è stato ancora completamente versato, per cui appare iscritto nell'attivo un credito verso i soci di euro 225.000, corrispondente ai centesimi ancora da richiamare.

Si ricorda che con verbale di assemblea del 29 luglio 2013, è stato deliberato l'aumento di capitale sociale a titolo gratuito da Euro 110.000,00 a Euro 500.000,00 mediante imputazione a capitale della Riserva per utili portati a nuovo per euro 390.000,00 e a titolo oneroso da Euro 500.000,00 fino a Euro 1.000.000,00 di cui Euro 300.000,00 da offrirsi in opzione ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni, e per euro 200.000 riservate ai terzi individuati dal Consiglio di Amministrazione.

L'aumento di capitale di Ett Spa di è stato di euro 740.000,00, effettuato

- per euro 390.000,00 con imputazione a capitale di riserve disponibili,
- per euro 300.000,00 sottoscritto dai Soci e versato per Euro 75.000
- per Euro 50.000 sottoscritto e interamente versato da soggetti terzi; è stato versato un sovrapprezzo azioni di Euro 25.000.

Il capitale versato al 31 dicembre 2015 è pari a euro 625.000.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	744.035	-	105.965	-		850.000
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	0	-	25.000	-		25.000
<b>Riserva legale</b>	53.362	11.137	-	-		64.499
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	623.806	211.599	-	-		835.405
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	222.737	-	-	222.737	313.588	313.588
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.643.940	222.736	130.965	222.737	313.588	2.088.492

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	850.000		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.000	A B C	25.000
Riserva legale	64.499	B	64.499
Utili portati a nuovo	835.405	A B C	835.405
<b>Totale</b>	<b>1.774.904</b>		<b>924.904</b>
Quota non distribuibile			102.103
Residua quota distribuibile			822.801

Nel seguente prospetto si riporta la quota di riserve non distribuibili:

Totale Riserve disponibili	924.903
Quota non distribuibile per	
a) copertura perdite di esercizio	0
b) riserva legale	64.499
c) quota della riserva da utili su cambi non realizzati	0
d) quota costi pluriennali non amm. (art. 2426 n. 5 cc.)	37.603
Quota non distribuibile	102.103
Residuo distribuibile	822.801

Si dà atto nella seguente tabella del regime fiscale del Capitale Sociale e delle Riserve:

Poste di P. Netto	Utili di esercizio		Apporti dei Soci	Riserve Rivalut.	Totale P. Netto
	ante 2007	dal 2008			
Capitale Sociale		390.000	460.000		850.000
Riserva di sovrapprezzo			25.000		25.000
Riserva Legale	6.885	57.614			64.499
Riserva per utili a nuovo	130.747	704.657			835.405
Risultato di esercizio		313.192			313.588
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>137.632</b>	<b>1.499.261</b>	<b>485.000</b>	<b>0</b>	<b>2.088.492</b>

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	210.747	210.747
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	38.148	38.148
Totale variazioni	(38.148)	(38.148)
Valore di fine esercizio	172.599	172.599

### Fondo per imposte anche differite

Sono iscritte in questa voce le imposte differite relative a variazioni fiscali in diminuzione temporanee, di cui si darà atto più avanti.

Si segnala che non è stato ritenuto necessario iscrivere alcun Fondo di garanzia prodotti sia per l'assenza di claim da parte dei clienti sia per la presenza dell'assicurazione prodotti da parte dei fornitori di hardware.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	834.054
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	125.541
Totale variazioni	125.541
Valore di fine esercizio	959.595

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è variato in aumento per gli accantonamenti effettuati in conformità alla normativa vigente e in diminuzione per l'utilizzo del fondo a seguito dell'uscita di alcuni dipendenti.

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società a fine esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Non sono iscritti debiti in valuta estera alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti in corso d'anno sono stati rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	750.000	750.000	750.000	-
Debiti verso banche	4.442.276	1.014.401	5.456.677	2.612.235	2.844.442

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	1.300.000	(1.300.000)	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.988.899	802.746	2.791.645	2.791.645	-
Debiti verso imprese controllate	121	219.781	219.902	219.902	-
Debiti verso imprese collegate	26.500	28.030	54.530	54.530	-
Debiti tributari	682.563	(373.554)	309.009	309.009	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.013	(6.744)	160.269	160.269	-
Altri debiti	217.745	57.957	275.703	236.368	39.335
<b>Totale debiti</b>	<b>8.825.117</b>	<b>1.192.617</b>	<b>10.017.735</b>	<b>7.133.958</b>	<b>2.883.777</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	750.000	750.000
Debiti verso banche	768.951	768.951	4.687.726	5.456.677
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	2.791.645	2.791.645
Debiti verso imprese controllate	-	-	219.902	219.902
Debiti verso imprese collegate	-	-	54.530	54.530
Debiti tributari	-	-	309.009	309.009
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	160.269	160.269
Altri debiti	-	-	275.703	275.703
<b>Totale debiti</b>	<b>768.951</b>	<b>768.951</b>	<b>9.248.784</b>	<b>10.017.735</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), si dà atto che è iscritto in bilancio il mutuo di originari Euro 960.000, (residuo Euro 768.951) scadente l'11.07.2028, contratto con Banca Carige Spa per l'acquisto dell'immobile di Genova Sestri che ospita la sede sociale di Ett. Il mutuo ha durata residua superiore a cinque anni ed è assistito da garanzia ipotecaria sull'immobile stesso.

#### Debiti verso Banche

I debiti verso banche, iscritti al loro valore nominale, sono tutti espressi in Euro e sono così costituiti:

- debiti a breve termine: Euro 2.612.235, di cui Euro 1.696.948 per rate di mutuo scadenti entro l'esercizio successivo;
- debiti a medio lungo termine: Euro 2.844.442 scadenti oltre l'esercizio successivo, di cui Euro 720.951 relativi al mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'immobile di proprietà.

#### Debiti verso altri Finanziatori

I debiti verso altri finanziatori, presenti nel bilancio 2014 e costituiti dal valore di due cambiali finanziarie di euro 650.000 ciascuna per un totale di euro 1.300.000, scadenti rispettivamente il 31.03.2015 e il 12.08.2015 e collocate entrambe sul mercato Extra Mot Pro di Borsa Italiana, sono state integralmente rimborsate.

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori per euro 2.791.645, di cui euro 300.576 per fatture da ricevere sono iscritti al loro valore nominale. Non risultano debiti in valuta estera iscritti a bilancio a fine esercizio.

### Debiti verso imprese controllate

Soni iscritti a bilancio i seguenti debiti per Euro 219.902:

- Xedum Srl: Euro 193.060 per debiti per servizi ricevuti;
- Ett Solutions Ltd: Euro 26.842 di cui Euro 26.721 per debiti per servizi ricevuti e Euro 121 per debiti per anticipazioni.

Tali debiti sono regolati a condizioni di mercato e iscritti a valore nominale.

### Debiti verso imprese collegate

E' iscritto un debito verso la società collegata Focus Srl per euro 29.530 e un debito di Euro 29.530 verso la società Consorzio via del Campo.

Anche tali debiti sono regolati a condizioni di mercato e iscritti a valore nominale.

### Debiti tributari

Si segnala che nella voce debiti tributari è compreso il debito verso l'Erario per Ires (euro 88.112), Irap (euro 3.381), Iva in sospensione per fatture emesse alla Pubblica Amministrazione (euro 60.723), nonché per ritenute d'acconto su stipendi, emolumenti e compensi a lavoratori autonomi (euro 156.746).

### Debiti verso Istituti di previdenza

Nella voce Debiti verso Istituti Previdenziali, sono compresi i debiti verso l'Inps per contributi a lavoratori dipendenti (euro 149.399), e collaboratori (euro 5.177) oltre al debito verso Enti Bilaterali nonché il debito stimato per il saldo Inail, ad oggi non ancora definitivo (euro 2.569).

### Altri debiti

La voce altri debiti, risulta composta principalmente da debiti verso dipendenti (per euro 192.631 per stipendi e per euro 39.341 per trasferte), nonché da debiti verso collaboratori per euro 3.995 per compensi).

Il debito per T.F.M. (Trattamento di fine mandato) iscritto tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 39.335 è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli Amministratori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	531.240	165.061	696.301
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	531.240	165.061	696.301

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), relativamente alla composizione delle voci risconti attivi e ratei e risconti passivi, segnaliamo che la Voce Ratei Passivi è costituita dai ratei del costo del personale per ferie e permessi.

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

Alla data odierna sono in essere le seguenti fidejussioni rilasciate da ETT in favore della società controllata Xedum Srl per euro 180.000, in relazione alla concessione di credito bancario.

Si segnala inoltre che la società ha sottoscritto fidejussioni assicurative che garantiscono la buona esecuzione delle commesse in corso per Euro 2.102.521 a copertura di commesse aggiudicate per Euro 13.908.668.

## Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di prudenza e di competenza indipendente. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione (Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10), si dà atto della ripartizione dei ricavi per area geografica.

Italia	12.136.550
Europa	175.026
Israele	858
Stati Uniti	8.880
Brasile	8.063
Cina	8.780
	12.338.156

Il valore della produzione è aumentato, rispetto all'esercizio precedente, di circa 2.5 milioni di euro. I costi della produzione hanno avuto un incremento sostanzialmente proporzionale rispetto ai ricavi. Il mix di ricavi che costituisce il valore della produzione ha registrato un forte aumento dei ricavi (Il margine operativo risente dei maggiori costi sostenuti per superare le barriere all'entrata nel mercato Italia).

L'Ebitda pari a Euro 620 k si mantiene comunque su livelli più che soddisfacenti (pari al 5% dei ricavi). La gestione finanziaria chiude con un saldo negativo, in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente a conseguenza del forte incremento di fatturato, ma inferiore in percentuale sui ricavi (pari al 2,4%). La gestione straordinaria riporta un saldo negativo pressoché ininfluente sul risultato di esercizio. Sul fronte degli oneri tributari, si evidenzia che non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti in bilancio per rilevare fiscalità differita e anticipata, di cui si darà atto più avanti.

I contributi in conto esercizio sono stati i seguenti:

Contributo Mise dl 22/06/2012 n .83 - assunzioni	Euro 24.598
Altri contributi pubblici assunzioni	Euro 1.944
Contributi credito di imposta ricerca ex art. 3 DL. 145/2013	Euro 159.967
Totale	Euro 186.509

## **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. ha generato, nel corso dell'esercizio, delle differenze di cambio contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	50.207
Debiti verso banche	254.513
Altri	6
<b>Totale</b>	<b>304.726</b>

## Proventi e oneri straordinari

L'ammontare dei proventi straordinari è pari a Euro 9.133 pari all'eccedenza del fondo imposte dell'esercizio precedente.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite sono state calcolate sulla rateazione dei contributi in conto capitale sospesi in anni precedenti e incassati, e quindi imponibili fiscalmente, nell'esercizio, nonché sulla variazione in diminuzione relativa alla valutazione dei lavori in corso infrannuali con il metodo del margine.

La quota parte dei crediti per imposte anticipate derivano dalla tassazione del maggior ammortamento dell'avviamento rispetto al limite fiscale, degli emolumenti degli amministratori non pagati nell'esercizio e, infine, dal beneficio del patent box rinviato alla firma del ruling.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 14), si dà atto che la Società ha effettuato la rilevazione delle seguenti imposte relative a variazioni fiscali temporanee:

#### **Voce 22) Imposte differite**

Imposte differite esercizio	36.515	
Storno imposte differite es precedenti	-74.663	-38.148

#### **Voce 22) Imposte anticipate**

Imposte anticipate	-127.086	
Storno imposte anticipate es precedenti	0	-127.086

#### **Voce 22) Imposte dell'esercizio**

Ires	129.784	
Irap	44.309	174.093

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario

Presentiamo il rendiconto finanziario sviluppato con il metodo indiretto:

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>
Utile (perdita) prima delle imposte	322.447	459.662	-137.215
Accantonamenti e svalutazioni	46.500	40.733	248.196
Ammortamenti	328.743	263.025	65.718
Gestione straordinaria	- 9.133	- 2.663	-6.470
Imposte pagate	- 214.818	- 201.696	-13.122
Liquidità derivante dalla gestione caratteristica	473.739	559.061	-85.323
Variazioni finanziarie di CCN - rimanenze	424.897	- 226.727	651.623
Variazioni finanziarie di CCN - crediti/debiti	- 595.700	- 1.696.147	1.100.447
Variazione CCN	- 170.803	- 1.922.874	1.752.070
Liquidità derivante dall'attività operativa	302.935	- 1.363.813	1.666.748
Investimenti	- 854.341	- 540.785	-313.556
Disinvestimenti	-	-	0
Liquidità derivante dall'attività di investimento	- 854.341	- 540.785	-313.556
Aumenti onerosi di capitale sociale	88.992	61.009	27.983
Finanziamenti Soci	-	-	0
Variazione mutui	582.638	- 392.342	974.980
Variazione altri finanziamenti	- 550.000	800.000	-1.350.000
Distribuzione riserve / utili	-	-	0
Liquidità derivante dall'attività di finanziamento	121.630	468.666	-347.037
Liquidità da attività di investim. e finanziaria	- 732.711	- 72.119	660.592
Variazione di liquidità	- 429.776	- 1.435.931	1.006.156
Liquidità iniziale	- 2.178.139	- 742.208	-1.435.931
Liquidità finale	- 2.607.915	- 2.178.139	-429.776
Variazione liquidità	- 429.776	- 1.435.931	1.006.156

Dallo sviluppo del rendiconto finanziario emerge che la liquidità generata dalla gestione caratteristica è più che positiva: il rapporto tra liquidità della gestione caratteristica e Ricavi di vendita (una sorta di il Ros finanziario) evidenzia un ritorno di circa il 4%.

La società ha operato con efficacia nella gestione del capitale circolante che ha assorbito solo una piccola quantità di cassa.

Grazie alla liquidità da autofinanziamento e alla gestione dei mutui a medio termine in ottica rolling, la Società ha potuto definire una forte politica di investimenti in nuovi prodotti sostanzialmente finanziata dal cash flow operativo e da mutui a medio termine.



## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), si segnala che non si è provveduto alla regolazione di contratti a termine.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10), si dà atto che la Società non ha conseguito alcun provento in questione.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 18), si dà atto che la Società non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19), si dà atto che la Società ha emesso un short term bond di euro 750.000.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis), si dà atto che la Società non ha iscritto in bilancio finanziamenti Soci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 20) e 21), si dà atto che la Società non ha eseguito operazioni di cui all'art. 2447 codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22), si rileva che non sono in essere contratti di leasing.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 22-bis) e 22-ter), si dà atto che la Società non ha realizzato operazioni con parti correlate né esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427 bis codice civile, si precisa che non sono stati emessi strumenti finanziari derivati di alcun genere.

Il Legale Rappresentante informa, come riportato anche nella relazione del Consiglio, di aver provveduto ad adempiere agli obblighi previsti dalla Legge sulla Privacy (D.Lgs. 196 /2003).

## **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	<b>Numero medio</b>
<b>Quadri</b>	14
<b>Impiegati</b>	99
<b>Totale Dipendenti</b>	113

## **Compensi amministratori e sindaci**

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Compensi a amministratori	20.000
Compensi a sindaci	14.000
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>34.000</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n. 850.000 azioni ordinarie di nominali Euro 1,00 ciascuna, sottoscritte al 31/12/2015 per Euro 850.000 e versate per euro 625.000.

## Titoli emessi dalla società

Sono state emesse obbligazioni (denominati Minibond Short Term ETT SPA 4,50% 30.09.2016 Callable) per euro 750.000, negoziate sul segmento professionale (Extramot Pro) del mercato operato da Borsa Italiana con regolamento approvato con delibera di Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2015 (Codice ISIN IT0005143620).

La modalità di rimborso è prevista dal regolamento essere in unica soluzione alla data di scadenza (30.09.2016) o anteriormente ove sia esercitata l'opzione "call".

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## **Nota Integrativa parte finale**

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 e tutti gli allegati che lo accompagnano

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Genova, 24 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Ing. Giovanni Verreschi)

## ETT Spa

Sede Legale in Genova – Via Sestri 37

Capitale Sociale Euro 850.000,00 –versato Euro 625.000

Registro delle Imprese di Genova n. 0383640100

Codice Fiscale e Partita Iva n. 03873640100

### RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Soci,

il bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme e, presenta un risultato positivo con un utile, dopo le imposte di Euro 313.588, dopo aver coperto tutte le spese di gestione, gli ammortamenti e le svalutazioni (Euro 368.743), gli accantonamenti (Euro 6.500) e le imposte (Euro 8.859) di competenza dell'esercizio.

#### **Andamento della gestione – Art. 2428 c.c., comma 1**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 Codice Civile, esponiamo l'andamento della gestione, analizzando di seguito i principali settori in cui ha operato la nostra società nell'anno 2015.

#### **Andamento della gestione**

Nel corso del 2015 è proseguito il *trend* di crescita degli ultimi anni, che si è concretizzato in un aumento del numero di clienti, di progetti e di fatturato, parallelamente ad un ampliamento dello staff aziendale e delle sue competenze.

All'interno di questa fase di crescita, va evidenziato il risultato dei ricavi dell'area **New Media**. In continuità con l'andamento del 2015, è proseguita la crescita in termini sia di numero di progetti che di fatturato specifico, che è arrivato a 6,1 milioni di euro, pari al 48% del fatturato complessivo aziendale, a fronte di una quota del 38% dei ricavi nell'esercizio 2014.

In riferimento alle attività delle specifiche *business area*, si possono evidenziare gli aspetti seguenti.

Per quanto riguarda l'ambito **Smart government**, ETT ha confermato il proprio ruolo di azienda leader italiana nella realizzazione e fornitura di sistemi informativi per la gestione del mercato del lavoro per la Pubblica Amministrazione. Nel corso dell'anno sono stati avviati – presso le diverse pubbliche amministrazioni regionali clienti di ETT – progetti relativi al supporto all'informatizzazione delle azioni del programma europeo **Garanzia Giovani (Youth Guarantee)**, che hanno comportato un notevole impegno in

termini di tempo e risorse impiegate a causa dell'ampiezza e delle complessità delle procedure, e che stanno proseguendo nel 2016. Dal punto di vista della copertura del territorio, poi, si segnala l'acquisizione quale cliente della **Regione Molise** che, a seguito di un bando di gara, ha affidato a ETT la realizzazione del proprio Sistema Informativo Lavoro.

Le attività dell'area **New Media** sono state incentrate sullo sviluppo di sistemi basati su tecnologie innovative (realtà aumentata, realtà virtuale, *wearable devices*, *Internet of Things*, *Gaming*, 4D, *digital signage*, sistemi *multitouch*, interfacce gestuali) negli ambiti applicativi legati **all'edutainment, alla cultura, al turismo, alla formazione interattiva, al marketing**. Nel corso del 2015 ETT ha ampliato il proprio staff, le proprie competenze, la rete di partner tecnologici in questo ambito, potenziando così il proprio ruolo di **knowledge integrator**, in grado di coordinare un network di collaboratori con competenze sia tecniche che "creative".

Queste attività hanno consentito a ETT di consolidare la propria posizione di primo piano – a livello nazionale – fra le aziende fornitrici di **allestimenti ed exhibit multimediali per i musei ed in generale i siti di valore culturale e paesaggistico**, ed avviare anche il proprio mercato nell'ambito **privato (marketing, retail, etc.)**. Nel corso del 2015, poi, sono stati completati una serie di **progetti internazionali**, che hanno portato forte visibilità all'azienda e aperto nuove opportunità di business. Tra le realizzazioni di maggior rilievo nel corso dell'anno si segnalano:

- Il progetto **Magna Carta Rediscovered**, exhibit multimediale itinerante realizzato per Visit Kent (UK)
- L'applicazione di gaming "**Spatial Spy**" per il **King's College di Londra**
- L'esperienza 4D della **Sala della Tempesta** presso il **Museo del Mare di Douala (Camerun)**
- L'applicazione mobile **MuseoscienzApp** – basata sui BLE beacon - presso il **Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano**
- L'exhibit multimediale "**La Battaglia delle Egadi**" presso lo stabilimento Florio di **Favignana (TP)**
- Lo show-room - **Samsung Future Home** presso la nuova sede di Samsung Italia nel quartiere Porta Nuova di Milano;
- Il progetto **Grandi Gallerie dell'Accademia di Venezia** realizzato in collaborazione con **Samsung**
- Installazioni multimediali presso il **Padiglione Samsung** e i video-wall di **Rai.Com** all'**Expo2015 di Milano**
- La prima tappa – realizzata a **Mosca** - della mostra itinerante "**Goal! The football experience**" dedicata al calcio, che prevede nel 2016 tappe a **Istanbul, Abu Dhabi, Londra, Lisbona e San Paolo**
- Le soluzioni di interattività e *digital signage* per il settore **Private e Retail**:
  - **Fondazione Prada**: exhibit del nuovo **Museo di Arte Contemporanea di Milano**;
  - **Prada**: soluzioni di *digital signage* per la rete dei punti vendita.

- **Moleskine:** exhibit touch screen per il retail marketing nei *flagship store* diffusi in tutto il mondo.

Le attività progettuali hanno avuto alla base un'importante azione di **ricerca**, che si è articolata in vari ambiti applicativi: oltre alle **tecnologie innovative per la fruizione e l'engagement** nell'ambito **New Media**, **per la sicurezza e monitoraggio del territorio e del mare**, le tecnologie dell'ambito **smart cities**, (logistica, trasporti, efficienza energetica, etc.), le tecnologie nell'ambito delle **scienze della vita** (biotecnologie, ausili tecnologici per la diagnosi e la gestione di disabilità cognitive e motorie).

Dal punto di vista della **strategia commerciale e produttiva**, l'azienda ha proseguito con un rilevante impegno di risorse nel processo di **internazionalizzazione**, a partire dalla sede di Londra, punto di partenza per azioni di *networking* che hanno consentito a ETT di avviare collaborazioni e partnership tecnologiche e commerciali con numerosi partner, con elevati *skill* e competenze negli specifici ambiti. Questo ha portato, come visto, alla realizzazione di importanti progetti nell'ambito **cultural heritage, gaming e edutainment** (Magna Carta, King's College, Tempesta 4D in Camerun), ma anche nell'ambito **retail** per il **marketing e la comunicazione corporate** (Moleskine, Prada), e a costruire contatti e opportunità commerciali, sia in UK ed in Europa (Germania, paesi scandinavi, Albania e paesi in pre-adesione all'UE) che in USA, Medio Oriente, Africa.

Va segnalato infine che, in continuità con il 2014, è proseguita la partecipazione ad importanti eventi a livello internazionale nei settori del *Cultural Heritage* e delle tecnologie innovative ICT (ad es. il convegno **Digital Heritage** tenutosi a Granada - Spagna e la fiera **Exponatec** di Colonia – Germania), dove le soluzioni realizzate da ETT sono state individuate come *best practice* ed hanno riscosso notevole interesse.

Le potenzialità di sviluppo delle soluzioni di ETT sui mercati internazionali sono state confermate dalla partecipazione dell'azienda – nella seconda metà dell'anno - al programma **GAP – Global Access Program** dell'**Università della California (UCLA)**, che ha individuato ETT come azienda di eccellenza nell'uso della tecnologia per la gestione dei beni culturali, nell'ambito del programma un team di studenti del Master in Business and Administration (MBA), ha analizzato le caratteristiche dell'azienda al fine di individuare strategie e modalità di ingresso sul **mercato USA** nel settore dei musei. Il *business plan* redatto dal team UCLA – strutturato su due fasi e su un periodo di 5 anni – ipotizza un investimento iniziale di 300.000 \$ da parte di ETT, ed una previsione di ricavi di poco inferiore a \$ 4,5 milioni, con un *net income* – al termine del periodo – di \$ 583.000 e un EBITDA di \$ 900.000.

Tale esperienza ha consentito di individuare due linee strategiche fondamentali, che saranno alla base del business plan aziendale per i prossimi anni:

- **Productization**
- Avvio di **nuovi modelli di Business**, in particolare basate sulla **revenue sharing**

Un obiettivo fondamentale nell’approccio ad un mercato ampio e complesso come quello internazionale, è infatti il raggiungimento di **economie di scala** nella realizzazione dei progetti, grazie alla trasformazione di prototipi e soluzioni in **prodotti**, da posizionare sui mercati *Cultural Heritage, Retail, Fashion, Smart Tourism e FMCG (Fast Moving Consumer Goods)*.

In tal senso è stata avviata un’azione di **productization** finalizzata a mettere a disposizione dei propri clienti un insieme di componenti hardware e software già pronte ed integrabili fra loro, che sia possibile integrare e “comporre” sulla base delle esigenze del progetto.

Il concetto alla base, analogo a quello dei giochi di costruzioni (modello “Lego”) che possa portare ad una grande combinazione di output finali diversi, a partire da un insieme di elementi di partenza. In tal senso, nel corso del 2015 è stata avviata la creazione di un primo **catalogo prodotti New Media**, in consolidamento a inizio 2016, che raccoglie tutte le componenti modulari sopradescritte favorendo la proposta commerciale delle soluzioni proposte dall’azienda. L’inserimento dei prodotti nel catalogo ha riguardato in particolare risultati e know how frutto dell’attività di ricerca e sviluppo condotta nel 2015. Tali costi interni, per la prima volta nella decennale esperienza di ETT, sono stati oggetto di una **capitalizzazione** che ha portato a bilancio gli investimenti condotti nello sviluppo di nuovi prodotti in fase avanzata di evoluzione, dai quali per i prossimi esercizi ci si attende la generazione di significativi flussi di reddito.

Va segnalato in tal senso che un’importante opportunità per la realizzazione di un innovativo **modello di fruizione culturale basato su una serie di “moduli” costituiti da prodotti ETT** fra loro integrati (**“museum in a box”**) sarà realizzato nel progetto **Exploracity** finanziato sul bando **Agenda Digitale del MISE**, presentato da ETT nel 2015 e approvato a febbraio di quest’anno – che prevede la realizzazione di un “centro di visita e di scoperta” della città fortemente innovativo, basato su interattività e *storytelling*.

Un altro importante obiettivo, strettamente connesso al precedente, è quello di **diversificare le modalità di ricavo**, attualmente costituita da bandi/tender e da progetti “one shot” sviluppati verso clienti in prevalenza pubblici. Sono state pertanto avviate delle azioni commerciali incentrate sulla **revenue sharing**, un modello di business che prevede il riconoscimento di *royalties* da parte di un soggetto gestore di un attrattore, quale un sito culturale, un *visitor center* una struttura di *entertainment* (parco giochi, etc.), a fronte di investimenti innovativi messi in atto da un soggetto privato. Alla luce delle esperienze e della rete di contatti maturati da ETT, il *target* principale oggetto di tali azioni è stato individuato nel **patrimonio culturale**, dove lo strumento sopraccitato può essere efficace per migliorare la fruizione ed aumentare i flussi dei visitatori e conseguentemente gli introiti.

Oltre alla *revenue sharing*, un'altra importante opportunità di diversificazione sarà data dai progetti di innovazione finanziati da **sponsorship** da parte di grandi aziende, interessate a sostenere iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, a fronte di un ritorno in visibilità e come strumento a supporto della **Corporate Social Responsibility (CSR)**.

Negli ultimi mesi del 2015 è stato avviato un processo, attualmente in corso, di sviluppo di tali strumenti, sia sul fronte commerciale – attraverso un'azione di **direct marketing** rivolta in particolare ai **nuovi direttori dei Musei dotati di autonomia di gestione** con la nomina da parte del **MIBACT** avvenuta in estate - che sulle modalità normative-contrattuali più idonee: a seguito di tale azione sono al momento in corso delle azioni commerciali con importanti realtà museali quali la **Pinacoteca di Brera** a Milano, la **Galleria Estense** a Modena, il **Polo Museale Regionale della Liguria** (sede principale a Palazzo Reale). A queste si uniscono la **Fondazione Palazzo Strozzi a Firenze**, e l'**Acquario di Genova**, dove è stata avviato un primo accordo relativo ad una *fee* destinata a ETT sui ricavi della sala "Abissi", incentrata sulla realtà virtuale.

Gli **investimenti previsti** riguardano l'inserimento – presso i musei - di strumenti e soluzioni ICT innovative per: **accoglienza e orientamento** visitatori (Digital signage); **potenziamento degli allestimenti** tramite exhibit che aumentino il coinvolgimento (engagement) dei visitatori; realizzazione di **gadget «innovativi»** e **strumenti di marketing/comunicazione**. A fronte di tale investimento, le possibili fonti di ricavo per l'azienda si sviluppano su: *fee* riservata a ETT sul biglietto di ingresso; ricavi su exhibit «plus» extra-biglietto; *fee* su acquisti di gadget di marketing.

Dal punto di vista dell'assetto societario, si segnala:

- L'entrata nel capitale della società **Costa Edutainment**, azienda leader in Italia nella gestione di strutture pubbliche e private dedicate ad attività ricreative, culturali, didattiche, di studio e di ricerca scientifica, e che ha tra le sue attrazioni principali l'Acquario di Genova (primo in Italia per numero di visitatori), presso il quale ETT ha recentemente realizzato le soluzioni immersive (*gaming*, mobile, realtà virtuale immersive) al centro del complessivo rinnovamento del percorso espositivo
- La chiusura del bilancio del primo anno di effettiva attività della società controllata **ETT Solutions Ltd**, che ha conseguito un fatturato di circa £ 200.000

Sono state inoltre avviate le trattative per l'**acquisizione di un'azienda competitor di ETT sul mercato nazionale**, il cui *core business* risiede nella realizzazione di servizi ICT e installazioni multimediali a supporto del patrimonio culturale e della valorizzazione del territorio.

Alla fine dell'anno, infine, è partito il percorso – completato a marzo 2016 - per la creazione di una **società controllata da aprire in Svizzera**, specificamente incentrata su prodotti e servizi relativi alle tecnologie innovative quali realtà aumentata, realtà virtuale, *gaming*.

Dal punto di vista degli strumenti finanziari utilizzati, è proseguito con successo l'utilizzo dello strumento della **cambiale finanziaria**, avviato da fine 2013. Nel mese di marzo 2015 è stata emessa una nuova cambiale sul mercato ExtraMot Pro di Borsa Italiana, inoltre nel mese di dicembre ETT ha avviato – nuovamente per prima fra le PMI italiane – l'utilizzo dello strumento del **Minibond Short Term**, per un valore di emissione pari a 750.000 euro.

Contestualmente, al fine del mantenimento di un corretto rapporto di indebitamento, la Società ha avviato nel corso del 2015 una seria riflessione su un aumento di mezzi propri, aperta a vagliare eventuali ingressi di nuovi investitori, con la ferma intenzione comunque di evitare qualsiasi stravolgimento dell'attuale governance della Società.

Nel corso del 2015, ETT ha consolidato la propria partecipazione a diversi **raggruppamenti di aziende e poli di innovazione**, incentrati sulle principali tematiche di interesse. Si segnala in particolare l'intensa attività di collaborazione **consorzio STRESS - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile**, con cui nel corso del 2015 ha cooperato su un totale di **7 progetti** finanziati su fondi nazionali (PON, MIUR per il Distretto Edilizia Innovativa) o europei (POR FESR), sui temi dell'edilizia innovativa ed antisismica, il restauro, la valorizzazione del costruito storico e l'efficienza energetica.

Alla luce delle attività finora descritte, ad oggi l'azienda è in grado di muoversi su un mercato di riferimento di portata sia nazionale che internazionale.

## Analisi dei principali dati di bilancio

Si riporta di seguito il bilancio di esercizio aggregato per macro classi:

<b>Voci di bilancio</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Attivo Stato Patrimoniale</b>			
<b>Crediti verso Soci per versamenti</b>	<b>225.000</b>	<b>183.026</b>	<b>41.974</b>
Immobilizzazioni	2.839.104	2.313.506	525.598
Attivo circolante	10.705.110	9.546.669	1.158.442
Ratei e risconti	165.508	1.897	163.611
<b>Totale Attivo</b>	<b>13.934.722</b>	<b>12.045.098</b>	<b>1.889.625</b>
<b>Passivo Stato Patrimoniale</b>			
Capitale Sociale	850.000	744.035	105.965
Riserve	924.904	677.168	247.736
Risultato d'esercizio	313.588	222.737	90.850
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>2.088.492</b>	<b>1.643.940</b>	<b>444.552</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>172.599</b>	<b>210.747</b>	<b>-38.148</b>

<b>Trattamento fine rapporto</b>	<b>959.595</b>	<b>834.054</b>	<b>125.541</b>
Debiti a breve termine	7.133.958	6.530.478	603.479
Debiti a m-lungo termine	2.883.777	2.294.638	589.139
<b>Totale Debiti</b>	<b>10.017.735</b>	<b>8.825.117</b>	<b>1.192.618</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>696.301</b>	<b>531.240</b>	<b>165.061</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>13.934.722</b>	<b>12.045.098</b>	<b>1.889.625</b>

<b>Voci di bilancio</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Conto Economico</b>			
Valore della Produzione	12.831.324	10.444.866	2.386.458
Costi della produzione	12.212.136	9.716.740	2.495.396
<b>Differenza</b>	<b>619.188</b>	<b>728.126</b>	<b>-108.938</b>
Proventi e Oneri finanziari	-305.874	-268.545	-37.329
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-2.582	2.582
Proventi e Oneri straordinari	9.133	2.708	6.425
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>322.447</b>	<b>459.662</b>	<b>-137.215</b>
Imposte sul reddito	8.859	236.925	-228.066
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>313.588</b>	<b>222.737</b>	<b>90.851</b>

Il valore della produzione aumenta fino a circa 12,8 milioni, contro i 10,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente, con un incremento di circa 2,4 milioni di Euro, pari a circa il 25% di maggiori ricavi, confermando la forte espansione della società.

L'incremento di fatturato è stato realizzato cambiando il mix di ricavi: è cresciuta l'attività relativa ai New Media rimanendo sostanzialmente stabili i ricavi delle Business Unit Smart Government e Ricerca.

L'espansione delle attività nel settore del New Media ha comportato il sostenimento di costi aggiuntivi legati al superamento delle barriere all'entrata del nuovo mercato, ma ha permesso a ETT di qualificarsi come leader di mercato in Italia nel settore delle installazioni museali e di posizionarsi come un player di riferimento nel mercato estero, anche attraverso l'attività della propria controllata ETT Solutions Ltd, con sede a Londra. Il posizionamento all'interno di questo mercato è un obiettivo considerato strategico per la Società in quanto lo stesso si caratterizza per il fatto di essere un mercato aggregevole anche al di fuori del nostro paese e di essere in forte crescita.

La società, come già anticipato, nell'esercizio 2015 ha capitalizzato costi interni per euro 698.734 per la produzione di software che rappresentano prodotti maturi in grado di produrre ricavi negli esercizi futuri: questi sono costituiti dalle componenti software inserite nel già citato **catalogo prodotti New Media**, e dalla nuova **piattaforma di smart government** denominata **JUMP**, in corso di installazione nei primi mesi del 2016. La capitalizzazione degli investimenti, è coerente con l'accesso alla misura del "Patent Box, ossia il nuovo regime di tassazione agevolata per i redditi derivanti dall'utilizzo

diretto o indiretto di beni immateriali. A tal proposito, è opportuno segnalare che in data 30/12/2015 è stata trasmessa la documentazione propedeutica al dialogo negoziale (*ruling*) con l'Agenzia delle Entrate. L'istanza vera e propria, a seguito degli attesi chiarimenti ministeriali, verrà presentata all'Agenzia delle Entrate entro la primavera 2016.

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio ammontano a 12,2 milioni di Euro e sono composti principalmente dai costi per acquisto di materie (M€ 1,2), per servizi (M€ 5,4) e per il costo del personale (M€ 4,6).

In particolare l'aumento del costo del personale testimonia come Ett persegua lo sviluppo per linee interne, mantenendo all'interno della società la tecnologia e il know how operativo, fattore di successo per lo sviluppo e la sostenibilità della crescita nel lungo periodo, nonché per la creazione di valore per gli azionisti.

L'EBITDA si conferma a circa un milione di euro, pari a circa l' 8% dei ricavi: la gestione operativa della società produce ricchezza, indipendentemente dalla gestione del capitale circolante e dalle politiche di finanziamento e di ammortamento adottate.

La gestione finanziaria pesa per circa il 2,5% sul valore della produzione (sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente nonostante l'incremento di ricavi).

Il risultato di esercizio al netto delle imposte è pari a K€ 314 (3% dei ricavi di esercizio rispetto al 2,1% dell'esercizio precedente).

I crediti sono cresciuti meno che proporzionalmente rispetto all'incremento dei ricavi. Anche se la rotazione dei crediti rimane lenta, non si evidenziano problemi di solvibilità: negli ultimi 5 esercizi a fronte di accantonamenti per euro 120.975 (pari allo 0,5% del totale dei crediti), si registra un utilizzo per euro 53.743 (pari allo 0,2% dei crediti) e un fondo a fine 2015 di euro 82.089 (pari all'1,2% dei crediti al 31 dicembre 2015).

#### Progetti finanziati

Si segnala che il progetto "NEUROTOX - Metodologia alternativa per la valutazione in vitro e la previsione della neurotossicità", individuato con il numero C01/0862/01/X20 è stato presentato e finanziato nell'ambito del programma transnazionale Eurotrans-Bio, gestito per l'Italia dal Ministero dello Sviluppo Economico (decreto di concessione n° 01766 del 07/09/2012).

In accordo con l'art. 8 del decreto di assegnazione (che recita: "Il soggetto deve evidenziare, con l'indicazione dei costi sostenuti, l'attuazione del programma nelle relazioni di bilancio relative a ciascuno degli esercizi durante i quali il programma stesso viene svolto, immediatamente successivi a quello in cui hanno luogo le singole erogazioni delle agevolazioni.") evidenziamo che l'investimento complessivo è pari a € 421.000,00 mentre le agevolazioni si compongono di:

- un finanziamento a tasso agevolato di € 210.500,00;

- un contributo a fondo perduto è pari a € 168.400,00, di cui finora erogato l'80%, ossia i € 134.720,00 incassati da ETT proprio il 22/12/2015 e da rilevare nella relazione di bilancio.

Di seguito le spese sostenute:

S.A.L.	Realizzato		
	data	Costi Sviluppo sostenuti	Costi Ricerca sostenuti
1°	Dal 01/01/2012 al 31/12/2012	€ 196.857,65	€ 60.413,96
2°	Dal 01/01/2013 al 10/02/2014	€ 114.772,64	€ 20.941,70
3°	Dal 11/02/2014 al 30/06/2014	€ 32.938,39	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>Dal 01/01/2012 al 30/06/2014</b>	<b>€ 344.568,68</b>	<b>€ 81.355,66</b>

Il totale finale dei costi sostenuti complessivamente dunque sono **€ 425.924,34**.

### Analisi dei principali indici di bilancio

Si riportano di seguito i principali indici di bilancio relativi all'esercizio 2015 con il confronto con l'esercizio 2014.

### Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono il grado di efficienza del capitale investito nell'azienda: la bassa rotazione del capitale circolante, caratteristica del nostro mercato di riferimento, quello dei servizi alla pubblica Amministrazione, è controbilanciata dalla qualità del credito ed è in miglioramento grazie alla diversificazione in altri mercati (settore privato, estero) con tempi di pagamento decisamente più brevi.

### Ebitda

<b>EBITDA</b>	994.430	1.031.840
<i>Incidenza sul valore della Produzione</i>	7,8%	9,9%

L'Ebitda è pari a circa 995 K€, confermando sostanzialmente il dato dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul valore della produzione dell'8%.

Il leggero decremento è dovuto come detto ai maggiori costi sostenuti per aggredire i nuovi mercati che hanno eroso leggermente il margine.

### Roi

<b>R.O.I.</b>		
Risultato operativo (EBIT)	619.188	728.126
Capitale investito nella gestione	<u>13.934.722</u>	<u>12.045.098</u>
	4,4%	6,0%

Il Roi, indice che segnala il rendimento del capitale investito nella gestione, è pari a circa il 4,5% contro il 6,0% dell'esercizio precedente, mentre il rendimento sugli assets della gestione caratteristica è di circa il 5% (contro il 6,5% dell'esercizio precedente).

Questo indice è generalmente messo in relazione con il Rod (Return on debts) che misura il costo dell'indebitamento: il rendimento del capitale investito è stabilmente superiore al costo del debito per finanziarlo (pari a circa il 2,4%).

## Roe

### R.O.E.

Risultato netto	313.588	222.737
Capitale proprio	<u>2.088.492</u>	<u>1.643.940</u>
	15,0%	13,5%

Il Roe, indice che riporta il rendimento del capitale proprio, è aumentato di 1,5 punti percentuali (passando dal 13,5% al 15,0%) nonostante l'incremento del patrimonio netto, mantenendosi su valori soddisfacenti.

## Ros

### R.O.S.

Risultato operativo (EBIT)	619.188	728.126
Ricavi delle vendite	<u>12.831.324</u>	<u>10.444.866</u>
	4,8%	7,0%

Il Ros, indice che mette in rapporto il risultato operativo con il valore della produzione, indica una ottima redditività, mantenendosi intorno al 5%.

## Indici di solidità finanziaria

Gli indici di solidità finanziaria esprimono la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio fonti e impieghi di capitale nonché la capacità di autofinanziarsi e di regolare tutti i debiti verso il sistema.

Gli indici di liquidità esprimono la capacità di coprire i debiti a breve, mentre i margini di struttura evidenziano in che misura il capitale immobilizzato è finanziato con mezzi propri.

Gli indici evidenziano che la nostra Società ha generalmente migliorato la situazione di solidità finanziaria.

## Margini di struttura

### Margine di struttura primario

Patrimonio Netto	2.088.492	1.643.940
Immobilizzazioni	<u>2.839.104</u>	<u>2.313.506</u>
	0,7	0,7

**Margine di struttura secondario**

Patrimonio Netto + passività consolidate	4.972.268	3.938.578
Immobilizzazioni	<u>2.839.104</u>	<u>2.313.506</u>
	1,8	1,7

I margini di struttura primario e secondario testimoniano come le immobilizzazioni siano finanziate in gran parte dai mezzi propri e comunque interamente dai mezzi a lungo termine.

Il margine di tesoreria è positivo confermando la capacità della società di far fronte ai debiti a breve, anche quelli con rotazione più lenta, alle rate di mutuo e agli oneri finanziari.

**Capitale circolante netto****Margine di tesoreria**

Capitale circolante netto	3.571.153	3.016.190
Rimanenze di magazzino	<u>61.143</u>	<u>486.040</u>
	3.632.296	3.502.230

**Indice di liquidità**

Crediti medi a breve termine	10.705.110	9.546.669
Debiti medi a breve termine	<u>7.133.958</u>	<u>6.530.478</u>
	1,5	1,5

La crescita del capitale circolante (molto contenuta e decisamente inferiore alla crescita dei ricavi) è conseguenza diretta del forte aumento del fatturato risente di una certa pigrizia negli incassi di crediti verso la Pubblica Amministrazione.

Diversi aspetti consentono la crescita equilibrata della società: la crescita del circolante è quasi nulla nonostante l'aumento di fatturato; l'indebitamento verso il sistema bancario a medio termine e verso il mercato attraverso l'emissione di cambiali finanziarie è coerente con la rotazione del circolante stesso; e infine l'ottima qualità dei crediti che presentano tassi di insolvenza praticamente nulli.

**Rischi e incertezze**

La Società non è esposta a rischi o incertezze particolari tranne i normali rischi commerciali (andamento del mercato, situazioni congiunturali, solvibilità della clientela). Non esistono rischi specifici correlati al circolante netto in quanto i crediti sono generalmente vantati verso la pubblica amministrazione o verso clienti molto solidi: l'insolvenza nei passati esercizi è stata pressoché inesistente e non vi è nessun cliente che singolarmente considerato ecceda il 10% dei ricavi.

Non si intravedono in questo momento nemmeno rischi sui tassi di interessi in quanto il mercato prevede ancora per alcuni anni tassi stabili.

La società non opera generalmente in valute estere.

## **Privacy – Documento Programmatico sulla Sicurezza**

La società ha provveduto ad aggiornare il “Documento Programmatico sulla sicurezza” in linea con le indicazioni fornite dal Garante della Privacy.

## **Informazioni inerenti l’ambiente ed il personale**

ETT, in parallelo alla crescita delle attività, ha valorizzato la crescita del personale, ponendo attenzione alla formazione e alla cultura organizzativa e di condivisione delle informazioni, considerando come grande valore aggiunto per la società la cultura interna delle persone che la compongono.

Non si ravvisano elementi di particolare rilievo da segnalare. Non vi sono danni causati all’ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o mortali al personale dipendente.

## **D.Lgs. 231/01**

La Società ha adottato nel corso dell’esercizio 2014 un Modello di organizzazione, gestione controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e un Organo di Vigilanza.

## **Attività di ricerca e innovazione – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 1**

Ai sensi del comma 2, numero 1) dell’art. 2428 Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni richieste dalla Legge.

Coerentemente con quanto fatto negli scorsi anni, l’azienda ha investito importanti risorse in termini di ricerca e sviluppo interno, che è stato integrato con l’ampliamento di una rete di partner tecnologici di primissimo livello, in particolare in ambito europeo. Tale lavoro fa parte delle azioni della *business unit Ricerca e sviluppo*, che in questi 15 anni di vita dell’azienda ha curato il coordinamento e la realizzazione di **ben 48 progetti di ricerca finanziati**, suddivisi fra 15 progetti finanziati dalla Commissione Europea (FP7, etc.), 11 progetti nazionali (PON, Industria 2015), 22 progetti regionali (POR FESR, PAR FAS, etc.), nonché il deposito di **5 brevetti a livello nazionale ed uno a livello internazionale**.

Come già evidenziato, un’importante area di ricerca è stata quella del **New Media**, dove ETT ha investito importanti risorse, arrivando a sviluppare applicazioni e prodotti innovativi sia a livello di tecnologie (realtà aumentata, realtà virtuale, wearable devices, Internet of Things, Gaming, 4D, digital signage, sistemi multitouch, interfacce gestuali) che di contenuti (contenuti multimediali, animazioni 3-4D, ologrammi, realtà virtuale, realtà aumentata, ecc.). In particolare l’attività del 2015 si è concentrata, tra gli altri temi, sulla sugli **wearable devices**, la **realtà aumentata**, **le interfacce touchless** (es. Leap Motion), gli strumenti e le tecnologie di **gaming** applicate alla didattica interattiva e alla disabilità cognitiva.

A questo si è aggiunto il consolidamento delle attività di ricerca nell'ambito delle **scienze della vita**, dove:

- è continuata l'attività per la **sperimentazione e validazione di ausili tecnologici a supporto delle disabilità sensoriali e cognitive** e sono stati portati a termine due importanti e rilevanti progetti regionali a valere dei PAR FAS regione Liguria: **Smart Angel** e **ACIRAS**
- per quanto riguarda le attività di **ATS (Alternative Toxicity Service)** si è ottenuto un importante riconoscimento tramite la pubblicazione - a marzo 2016 - di un articolo sulla rivista scientifica "*Harmful Algae*" che ha attestato l'efficacia del nostro sistema al fine di rilevare la tossicità di microalghe marine, anche a concentrazioni bassissime.

Nell'ambito dei sistemi informativi per la **sicurezza e monitoraggio del territorio e del mare** ETT ha operato, attraverso il coordinamento e la partecipazione a diversi progetti di carattere sia nazionale che internazionale, nella progettazione e realizzazione di strumenti per il monitoraggio e il controllo della sicurezza dell'ambiente, con particolare riferimento **all'ambiente marino (oceanografia operativa)**. Oltre ad aver concluso con successo alcuni progetti a valere dei fondi regionali POR FESR Regione Liguria (in particolare META, MAPS ), le esperienze più rilevanti sono state costituite da:

- la piattaforma **EMODnet Physics**, oggetto di due tender consecutivi assegnati a ETT dalla DG Affari marittimi della Commissione Europea per la realizzazione e la gestione del sistema accesso e visualizzazione dei parametri fisici dei mari Europei
- **JERICO-NEXT**, progetto finanziato sul programma H2020 sulle reti ed infrastrutture ICT a supporto del monitoraggio
- **AtlantOS**, altro progetto su H2020 incentrato sulla *Blue Growth*, che coinvolge i massimi esperti di settore sui due lati dell'Atlantico.

Per quanto riguarda la tematica delle **Smart cities**, ETT ha avviato un processo finalizzato a mettere a fattor comune le competenze tecnologiche, già adottate nell'ambito New media per cultura e turismo, in un'ottica di convergenza verso una **Smart Company** in grado di erogare servizi innovativi ed ad elevato valore aggiunto su tutti gli ambiti applicativi riguardanti i servizi alle persone e alle imprese:

- **Ambiente**: monitoraggio, analisi dei fattori di rischio e strumenti di prevenzione
- **Logistica e trasporti**: ottimizzazione dei costi e dell'impatto ambientale
- **Smart home**: domotica, sicurezza, risparmio energetico
- **Smart Health**: cura, prevenzione, assistenza domiciliare, ma anche supporto alle attività quotidiane (trasporto, comunicazione, socialità...) di persone con disagio fisico o cognitivo
- **Silver economy**: servizi specificamente dedicati alla fascia over 65

**Rapporti con imprese controllate – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 2**

La società non è soggetta al controllo da parte di altre società, mentre detiene una partecipazione di controllo nelle Società Xedum Srl, Ett Solutions Ltd e Wavelab Srl. Nel corso del 2015 sono stati sostenuti costi e ottenuti ricavi dalle società controllate che si sono tradotti a fine esercizio nei seguenti costi e ricavi e nei seguenti rapporti di credito e di debito:

**Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo**

Xedum Srl	152.988	
Wavelab Srl	319	
Ett Solutions Ltd	36.732	
Fondo svalutazione crediti	0	190.039

**Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo**

Focus Scrl	1.742	
Consorzio Via del Campo	19.353	
Fondo svalutazione crediti	0	21.095

**Ricavi Voce A1) e Costi per Servizi Voce B 7)**

Società controllate	A 1) ricavi	B 7) Servizi
Xedum Srl	47.752	193
Ett Solutions Ltd	121.387	26.721
Wavelab Srl	-	-
Società collegate	A 1) ricavi	B 7) Servizi
Focus	10.332	-

Si sottolinea che la Società non ha realizzato altre operazioni con parti correlate né esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale per importi di rilievo o a

**Valore azioni proprie o di controllanti – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 3 e 4**

La società non detiene azioni proprie o di controllanti.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 5**

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2016, si segnalano i seguenti sviluppi.

In merito alla *business unit New Media*:

- L'inaugurazione delle soluzioni immersive (*gaming*, mobile, realtà virtuale immersive) che costituiscono l'elemento innovativo di punta del rinnovato percorso espositivo dell'**Acquario di Genova**

- L'allestimento per l'azienda **Vicalvi** nell'ambito dell'evento internazionale **Surface Design Show** di Londra, basato su tecnologie interattive di forte impatto
- L'apertura del nuovo allestimento interattivo del museo "**A come Ambiente**" di Torino
- L'avvio del nuovo progetto **TEDS21** per il **King's College**, costituito da un'app mobile che comprende un questionario attitudinale e dei giochi
- L'acquisizione dell'importante incarico internazionale da parte del **Tourism and Culture Authority** dell'emirato di **Abu Dhabi**, per l'attività di progetto e sviluppo dei contenuti e dell'allestimento multimediale del nuovo *visitor center* che sarà realizzato **nell'oasi di Al Ain**
- L'avvio di una partnership con le strutture di *governance* (Comune, Fondazione) di **Matera Capitale Europea della Cultura 2019**, con cui sono in corso attività di progettazione per la realizzazione di soluzioni di fruizione in Realtà Virtuale (con modalità di revenue sharing) e di supporto a exhibit itineranti ("Matera nel mondo")

In merito alle attività di **Ricerca e sviluppo**:

- l'assegnazione – da parte del MISE - a ETT del finanziamento relativo al progetto **Exploracity** presentato sul bando **Agenda Digitale**, che prevede lo sviluppo di un modello ICT fortemente innovativo, incentrato sugli strumenti multimediali per la valorizzazione e la fruizione del territorio, al fine di costruire un "*hub della città*"
- la preparazione di una serie di *proposal* per le *call* del programma europeo **Horizon 2020**, in particolare sulle tematiche **Blue Growth, Integrating and Opening Research infrastructures, Smart Cities e Reflective Europe**
- l'avvio di una serie di progetti di ricerca e innovazione legati agli ambiti dell'edilizia sostenibile e alla valorizzazione di siti di interesse culturale, attuati nell'ambito delle attività del **Consorzio STRESS**
- la prosecuzione dello sviluppo dei **prodotti new media** e la definizione di specifiche azioni commerciali per la loro diffusione sul mercato nazionale e internazionale
- la continuità del rapporto tra ETT e la DG MARE della Commissione Europea, che nei primi mesi del 2016 si è concretizzata con l'aggiudicazione a favore di partenariati internazionali di cui è membro ETT di almeno 2 contratti nel settore dei sistemi informativi per la sicurezza e monitoraggio del territorio e del mare. Ulteriori procedure di *tender* sono in corso.

In merito alla *business unit* **Smart Government**:

- l'avvio di una serie di piattaforme web per il supporto alle azioni del piano **Garanzia Giovani**, in particolare nelle regioni Campania, Abruzzo e Molise
- l'affidamento a ETT- da parte dell'ARIT, Agenzia Informatica della Regione Abruzzo - del servizio di "**Manutenzione per il management and information system M.I.S.**" nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera IPA ADRIATIC CBC

**Evoluzione prevedibile della gestione – Art. 2428 c.c., comma 2, n. 6**

Le linee guida che ci muoveranno nell'immediato futuro, stabilite all'interno del *Business Plan* per il periodo 2016-2020, sono:

- il **potenziamento e l'innovazione della struttura sia produttiva che organizzativa**, nonché degli strumenti commerciali
- il consolidamento e lo sviluppo dei **risultati dell'area new media** con l'obiettivo di ottenere delle importanti economie di scala attraverso la "diffusione" delle soluzioni tecnologiche realizzate nei diversi progetti sotto forma di **prodotti** il più possibile "standardizzati", riducendo così i costi di produzione e massimizzando i margini
- la prosecuzione dell'azione **di internazionalizzazione** avviata negli scorsi anni, con l'obiettivo di raggiungere una quota del 50% di fatturato proveniente da clienti operanti fuori dal territorio nazionale
- lo sviluppo di operazioni di **revenue sharing** con partner sia pubblici che privati
- la valutazione di possibili operazioni di **Merger & Acquisition**

Signori Soci,

Vi proponiamo quindi di approvare il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015, comprensivo della Nota Integrativa e della presente Relazione sulla Gestione, nonché di destinare l'utile di esercizio di Euro 313.588:

- |  |         |
|--|---------|
| - a Riserva Legale per Euro                    | 15.679  |
| - a Riserva Utili esercizi precedenti per Euro | 297.908 |

Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Giovanni Verreschi)

## **ETT Spa**

Sede Legale in Genova – Via Sestri 37

Capitale Sociale Euro 500.000,00 – interamente versato

Registro delle Imprese di Genova n. 0383640100

Codice Fiscale e Partita Iva n. 03873640100

### **Relazione Unitaria del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti**

Ai Signori Soci della Società ETT Spa

#### Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

#### **A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi art.14 del D.Lgs. 27/1/2010 n°39**

##### **Relazione sul Bilancio di Esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società ETT Spa, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

##### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, compete all'organo amministrativo della società ETT Spa.

##### *Responsabilità del Revisore*

E' nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ett Spa al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ett Spa, con il bilancio di esercizio della Ett Spa al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Ett Spa al 31 dicembre 2015.

#### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.**

##### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss.,c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di

cui all'art. 2404 c.c. e di tale riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento sulla gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti, e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti e flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto

sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma .

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimissioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciate pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale; è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5 , comma 4 , del D.P.C.M. n° 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non

modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il deposito presso la sede della società corredati dalla presente Relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c..

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione della gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 , c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5 c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n.6 c.c. il collegio sindacale ha preso atto che il valore di

- avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale è ammortizzato in dieci anni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
  - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427 – bis c.c. relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
  - il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
  - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

*Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 313.588,00 al netto delle imposte.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

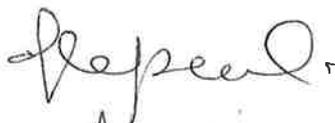
**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Genova, li 13 aprile 2016

Il collegio sindacale

Dott. Giovanni Capecci – Presidente



Dott. Vittorio Rocchetti



Dott. Fabio Maestrini



Relazione del revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Società Ett Spa chiuso al 31 dicembre 2015.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società Ett Spa. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio, sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3. A mio giudizio il bilancio d'esercizio di Ett Spa chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Ett Spa.

E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio come richiesto dall'art. 2409 codice civile.

A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob.

Dott. Massimo Silipo  
Dottore Commercialista e Revisore Contabile  
Via XX Settembre 12/2 - 16121 Genova  
Codice fiscale SLPMSM70A25D969Q - Partita Iva 03729530109

A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ett Spa  
chiuso al 31 dicembre 2015.

Genova 18.04.2016

Dott. Massimo Silipo

